

PROVINCIA DI BENEVENTO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michelangelo Calandro

Rag. Emilio Atorino

Rag. Francesco Lauriello

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 74 del 30.11.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presentano

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 30.11.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michelangelo Calandro

Rag. Emilio Atorino

Rag. Francesco Lauriello

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Michelangelo Calandro, Rag. Emilio Atorino e Rag. Francesco Lauriello, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente della Provincia di Benevento in data 23.11.2023 con delibera n. 328, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La provincia di Benevento, registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 262.413 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione, sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 318 del 23.11.2023, ha espresso parere con verbale n. 71 del 21.11.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, accluso al D.U.P. 2024/2026, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”). Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato accluso al D.U.P. 2024/2026 e non è stato adottato autonomamente.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per l'anno 2024 è stata effettuata dai vari Servizi competenti la ricognizione ed è stato definito l'elenco degli immobili di proprietà provinciale da valorizzare e/o da dismettere. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2024, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla

normativa vigente, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il Consiglio Provinciale, ha approvato con delibera n. 18 del 29.06.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 17.05.2023 con verbale n. 52.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.170.734,87	€ 28.647.269,30	€ 42.113.054,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.102.396,29	€ 12.215.750,27	€ 9.642.346,23
Parte vincolata (C)	€ 6.746.623,90	€ 14.282.627,51	€ 19.182.037,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 880.000,00	€ 593.137,35	€ 6.167.903,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.441.714,68	€ 1.555.754,17	€ 7.120.767,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di controllo, con verbale n. 50 del 08.05.2023, ha chiesto l'acquisizione delle relazioni dei Dirigenti in ordine alla sussistenza/insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

Con nota prot. 11538 del 10.05.2023, l'Ente ha comunicato che con nota del 24.01.2023 è stata trasmessa a tutti i Dirigenti la richiesta di evidenziare l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2022 e che **il mancato riscontro conferma l'inesistenza di posizioni da riconoscere nei tempi e nei modi di cui all'art. 194 TUEL.**

5.2 Enti in disavanzo.

L'Ente non ricorre nella fattispecie de qua, per cui non ha in atto un piano di rientro, teso al recupero del disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano/non rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti;

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 14.680.328,33	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 53.865.952,33	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 18.400.000,00	€ 19.470.492,55	€ 19.411.568,65	€ 19.352.833,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 25.472.123,74	€ 21.162.381,28	€ 20.962.381,28	€ 20.962.381,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.568.692,79	€ 2.622.596,63	€ 2.648.561,72	€ 2.648.561,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 136.323.920,80	€ 109.631.071,33	€ 92.942.034,78	€ 41.428.228,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 262.956.717,99	€ 164.532.241,79	€ 147.610.246,43	€ 96.037.704,90

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 46.786.459,93	€ 42.071.087,54	€ 41.836.573,84	€ 41.822.232,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 203.381.047,05	€ 109.631.071,33	€ 92.942.034,78	€ 41.428.228,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.143.511,01	€ 1.184.382,92	€ 1.185.937,81	€ 1.141.543,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00	€ 11.645.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 262.956.717,99	€ 164.532.241,79	€ 147.610.246,43	€ 96.037.704,90

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, in quanto la scadenza è prevista per il prossimo 30 aprile 2024. In quell'occasione, rappresenta adempimento propedeutico il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed in quella sede i Dirigenti provvederanno alla verifica delle singole posizioni e disporranno le reimputazioni dei residui stressati alla stregua delle previsioni normative. Si esorta l'Ente fin da ora, in quella sede, a predisporre la variazione di esigibilità e a creare l'adeguato FPV di entrata al 01.01.2024.

Ad ogni modo, si riporta la composizione dell'FPV iscritto in entrata 2023 che corrisponde alle risultanze del rendiconto 2022.

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 809.531,82	€ 1.489.154,41
FPV di parte capitale	€ 42.280.456,81	€ 52.376.797,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.255.470,46 0,00	43.022.511,65 0,00	42.963.776,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	42.071.087,54 0,00 578.372,30	41.836.573,84 0,00 582.713,66	41.822.232,44 0,00 569.573,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.184.382,92 0,00 0,00	1.185.937,81 0,00 0,00	1.141.543,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO, EX ARTICOLO 163, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	109.631.071,33	92.942.034,78	41.428.228,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	109.631.071,33 0,00	92.942.034,78 0,00	41.428.228,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale così come non sussistono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto al 2023.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 36.095.723,21	€ 40.614.056,76	€ 50.157.354,82
di cui cassa vincolata	€ 5.165.306,21	€ 19.182.037,11	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Atteso che il bilancio di previsione è approvato entro il 31/12 viene inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 riportato tra gli allegati al bilancio 2024/2026.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

Come già specificato nella relazione allo schema di rendiconto 2022, il Collegio dei Revisori, con verbale n. 50 del 08.05.2023 ha richiesto la trasmissione della determinazione inerente la quantificazione delle somme vincolate al 31.12.2022. In riscontro, l'Ente ha rimandato all'allegato A/2 del rendiconto ove è evidenziato l'ammontare dei vincoli nella misura di € 19.182.037,11. Si rileva nuovamente che dal momento dell'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile di cui Dlgs 118/2011 e smi, la determina del responsabile servizio finanziario sui vincoli di cassa è ritenuta strumento di estrema importanza anche da molteplici

sezioni regionali Corte dei conti, tenuto conto anche del disposto normativo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al paragrafo 10 del principio applicato e art. 195, comma 1, ultimo periodo, del Tuel. Alla luce di quanto detto si esorta nuovamente l'Ente a provvedere in merito.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha realizzato operazioni di rinegoziazione di mutui, per cui non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che negli allegati trasmessi, nelle sezioni dedicate alla verifica delle entrate e delle spese non ricorrenti non sono riportati valori, per cui si ritiene che non ricorra la fattispecie.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dall'art. 11 co. 5 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio All. 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto;
- in riferimento all'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, non ricorre la fattispecie in quanto non è prevista applicazione di avanzo in tal senso;

- in riferimento all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito non sussiste la fattispecie in quanto non è prevista l'accensione di mutui;
- in riferimento all'FPV non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente provvederà alla variazione di esigibilità non appena approverà il rendiconto 2023;
- in riferimento alle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti non ricorre la fattispecie;
- in riferimento agli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, non ricorre la fattispecie;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni, rispetto agli accertamenti dell'ultimo esercizio sono i seguenti:

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
6.500.000,00	6.735.048,24	6.702.201,98	6.658.150,47

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni 2024/2026, risultano maggiori rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2022 ed alle previsioni definitive 2023, ma appaiono coerenti alla stregua di quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. Si esorta l'Ente a porre in essere misure tese ad uno scrupoloso monitoraggio dello stato degli accertamenti che interverranno e ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa laddove di dovesse appurare che quanto previsto non potrà essere accertato nella sua interezza.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni, rispetto agli accertamenti dell'ultimo esercizio sono i seguenti

Esercizio 2023 prev. Def.	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
2.400.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Anche rispetto alla tipologia di entrata, l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni 2024/2026, risultano maggiori rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2022 ed alle previsioni definitive 2023, ma appaiono coerenti alla stregua di quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. Si esorta l'Ente a porre in essere misure tese ad uno scrupoloso monitoraggio dello stato degli accertamenti che interverranno e ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa laddove di dovesse appurare che quanto previsto non potrà essere accertato nella sua interezza.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente ha fornito a corredo, un prospetto excell contenente tutte le previsioni per capitolo di entrata e di spesa. Dall'analisi del medesimo, si evince che non sono previste entrate riconducibili alla fattispecie.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.820,00	€ 1.820,00	€ 1.820,00
Percentuale fondo (%)	36,40%	36,40%	36,40%

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa è riportato lo schema di calcolo del FCDE riconducibile alla tipologia di entrata e quanto accantonato risulta congruo.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 331 del 23.11.2023 è stata approvata la destinazione delle sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

La Deliberazione ha destinato euro 1.250,00 alla spesa per la manutenzione ordinaria lungo la viabilità provinciale (Art. 208 c. 4 lett. C), ed € 1.250,00 alle spese varie per il funzionamento dell'ufficio di Polizia Provinciale (Art. 208 c. 4 lett. B).

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti da fitti dei terreni sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti di terreni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	117,00	117,00	117,00
Percentuale fondo (%)	0,78%	0,78%	0,78%

I proventi derivanti da fitti reali su fabbricati sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti reali dei fabbricati	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.088,00	38.088,00	38.088,00
Percentuale fondo (%)	42,32%	42,32%	42,32%

I proventi derivanti da canoni di locazione attiva sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione attiva Caserma Carabinieri	189.000,00	189.000,00	189.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	189.000,00	189.000,00	189.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	189.000,00	189.000,00	189.000,00
Percentuale fondo (%)	100,00%	100,00%	100,00%

Si esorta l'Ente a porre in essere misure incisive tese al recupero dell'Entrata.

I proventi derivanti da fitti per utilizzo dei locali siti in Via XXV Luglio.

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di fitto locali in Via XXV Luglio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.870,00	19.870,00	19.870,00
Percentuale fondo (%)	99,35%	99,35%	99,35%

Si esorta l'Ente a porre in essere misure incisive tese al recupero dell'Entrata.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 1.094.629,68	€ 1.359.946,63	€ 1.385.911,72	€ 1.385.911,72
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 129.983,11	€ 218.000,00	€ 218.000,00	€ 218.000,00

Rispetto alla tipologia di entrata, l'Organo di revisione ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 468.446,63	€ 41.553,92	€ 494.411,72	€ 45.895,28	€ 494.411,72	€ 32.755,28

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.232.631,17	€ 6.233.312,30	€ 6.208.512,30	€ 6.208.512,30
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 722.418,32	€ 687.515,24	€ 687.515,24	€ 687.515,24
103	Acquisto di beni e servizi	€ 14.589.099,35	€ 10.415.961,82	€ 10.203.461,82	€ 10.203.461,82
104	Trasferimenti correnti	€ 21.339.075,52	€ 21.236.945,35	€ 21.236.945,35	€ 21.236.945,35
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.486.615,53	€ 1.446.643,62	€ 1.445.088,56	€ 1.443.887,16
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 2.416.620,04	€ 2.050.709,21	€ 2.055.050,57	€ 2.041.910,57
Totale		46.786.459,93	42.071.087,54	41.836.573,84	41.822.232,44

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.233.312,30 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.798.127,04 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione non ha ricevuto provvedimenti in tal senso.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 109.631.071,33;
- per il 2025 ad euro 92.942.034,78;
- per il 2026 ad euro 41.428.228,60.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire i beni con contratto di PPP.

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 130.000,00 pari allo 0,3005% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 130.000,00 pari allo 0,3021% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 130.000,00 pari allo 0,3025% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 305.773,08.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL perché non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario e che per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 578.372,30 per l'anno 2024;
- euro 582.713,66 per l'anno 2025;

- euro 569.573,66 per l'anno 2026;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c), ma in quanto include il fondo garanzia debiti commerciali.

Il valore esposto (FCDE + Fondo garanzia debiti commerciali) è il seguente:

- euro 813.109,21 per l'anno 2024;
- euro 817.450,57 per l'anno 2025;
- euro 804.310,57 per l'anno 2026;

L'Organo di controllo rileva che il FCDE è stato calcolato esclusivamente sui capitoli di entrata iscritti al titolo III mentre sul titolo I (il cui stanziamento per il solo esercizio 2024 ammonta ad € 19.470.492,55) non risulta costituito.

All'uopo, nell'ambito della nota integrativa si è specificato che il medesimo fondo non è stato costituito per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

Non potendo, il Collegio, attestare l'assoluta congruità del FCDE invita l'Ente ad un costante monitoraggio dell'entrata e della spesa e nello specifico lo esorta ad impegnare la spesa solo ad effettivo accertamento e riscossione delle entrate ritenute per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 578.372,30	€ 582.713,66	€ 569.573,66

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Collegio dei revisori non ha ricevuto a corredo della documentazione trasmessa una specifica relazione aggiornata del Settore contenzioso. Al riguardo, rammenta che il medesimo Dirigente con nota prot. 9286 del 14.04.2023 inoltrava, in occasione di approvazione del rendiconto 2022, attestazione di congruità dell'accantonamento. All'uopo, raccomanda nuovamente un costante monitoraggio del contenzioso e di adeguare, laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento, gli stanziamenti di bilancio.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 234.736,91	€ 234.736,91	€ 234.736,91
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali come da deliberazione n. 56 del 28/02/2023 Del Presidente della Provincia nella misura del 2%. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 234.736,91	€ 234.736,91	€ 234.736,91

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31.12.2022, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 400.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 250.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 300.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2022-2024:

Euro – 150.000,00 in sede di rendiconto 2022.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	41.848.343,64	40.693.655,66	39.550.144,65	38.365.761,73	37.179.823,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.154.687,98	1.143.511,01	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	40.693.655,66	39.550.144,65	38.365.761,73	37.179.823,92	36.038.280,06

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.527.855,20	1.486.615,53	1.446.643,62	1.445.088,56	1.443.887,16
Quota capitale	1.154.687,98	1.143.511,01	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86
Totale fine anno	2.682.543,18	2.630.126,54	2.631.026,54	2.631.026,37	2.585.431,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022. L'Organo di Revisione prende atto che nel corpo della nota integrativa l'Ente ha specificato le risultanze per ciascun organismo partecipato. E' stato anche approvato nel corso del 2023 il bilancio consolidato 2022. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 100.000,00 per ciascuna annualità del bilancio 2024/2026.

L'Ente ha provveduto, in data n. 248 del 19.09.2023 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e *audit*.

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Nr	OGGETTO	CUP	RUP	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO / LOTTO	INCREMENTO 10% FOI	IMPORTO TOTALE PROGETTO	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA (atto + O.E.)	DURATA ESECUZIONE SERVIZI	DURATA ESECUZIONE LAVORI	IMPEGNO ANNO 2022	IMPEGNO ANNO 2023	IMPEGNO ANNO 2024	IMPEGNO ANNO 2025	IMPEGNO ANNO 2026
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE SEDE DELL'ITI "G.B.B. LUCARELLI" DI BENEVENTO - CORPO FUCINA E LABORATORI	182C19000060001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	4.950.000,00 €	495.000,00 €	5.445.000,00 €	DET.N. 832 del 02/05/2023 ATI COSTRUZIONI DEMAL S.R.L.	72 GG	584 GG	55.180,05	1.693.819,95	2.464.000,00	1.232.000,00	
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "G. GUACCI" DI BENEVENTO	181D20000480001	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	1.500.000,00 €	150.000,00 €	1.650.000,00 €	DET. N° 831 del 02/05/2023 SOCIETA' TEKNIMONDO S.R.L.	72 GG	147 GG	7.794,40	1.492.205,60 €			
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO "S. RAMPONE" DI BENEVENTO	181D20000470001	ARCH. MICHELE ORSILLO	1.500.000,00 €	NO	1.500.000,00 €	DET. N. 1829 del 12/09/2023 Società THERMO HOUSE S.R.L.	48 GG	292 GG		300.000,00 €	1.200.000,00 €		
4	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "E. MEDI"	132H18000160002	GEOM. ANTONIO SATERIALE	2.000.010,00 €	200.001,00 €	2.200.011,00 €	DET. N. 1866 DEL 15/09/2023 EDIL CERRO SRL	48 GG	292 GG		400.002,00 €	1.800.009,00 €		
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CONVITTO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO AGRARIO "M. VETRONE" DI BENEVENTO	182F20000040001	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	3.300.000,00 €	330.000,00 €	3.630.000,00 €	DET. N. 2166 DEL 31/10/2023 Mastrocinque Costruzioni s.r.l.	56 GG	480 GG		660.000,00 €	2.376.000,00 €	594.000,00 €	
6	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO ALDO MORO DI MONTESARCHIO	175B18000420002	ARCH. GAETANO CAPORASO	3.103.625,08 €	310.362,51 €	3.413.987,59 €	DET. N. 3167 DEL 31/10/2023 COGEI	48 GG	219 GG		620.725,02 €	2.793.262,57 €		
7	MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO CLASSICO "P. GIANNONE" DI BENEVENTO	185B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	2.874.311,19 €	287.431,12 €	3.161.742,31 €	DET. N. 1867 DEL 15/09/2023 Maturco Costruzioni Srl		263 GG		574.862,24 €	2.586.880,07 €		
8	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LE STREGHE" - MARCO POLO	185B18000520002	ING. ANGELO CARMINE GIORDANO	7.071.770,60 €	707.177,06 €	7.778.947,66 €	DET. N. 1870 DEL 15/09/2023 BENEDETTA COSTRUZIONI SRL		836 GG		1.414.354,12 €	2.828.708,24 €	2.828.708,24 €	707.177,06 €
9	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA DEL COMPLESSO I.T.I. G.B. LUCARELLI DI BENEVENTO MEDIANTE INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	186F22000200006	ARCH. GIANCARLO MARCARELLI	800.000,00 €	NO	960.000,00 €	DET. N. 1883 DEL 15/09/2023 FUCCI EDIL RESTAURI S.R.L.	60 GG	176 GG		80.000,00 €	720.000,00 €		
	COFINANZIAMENTO PROVINCIA BN			160.000,00 €			Ribasso				153.328,00 €			
10	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DEL COMPLESSO IIS G. GALILEI DI BENEVENTO	185E22000130006	ARCH. GAETANO CAPORASO	2.301.600,24 €	NO	2.301.600,24 €	DET. N. 1884 DEL 15/09/2023 Edil Progress Srl	48 GG	554 GG		230.160,02 €	1.200.000,00 €	871.440,22 €	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di controllo rileva che il FCDE è stato calcolato esclusivamente sui capitoli di entrata iscritti al titolo III mentre sul titolo I (il cui stanziamento per il solo esercizio 2023 ammonta ad € 19.470.492,55) non risulta costituito.

All'uopo, nell'ambito della nota integrativa si è specificato che il medesimo fondo non è stato costituito per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione;

Non potendo, il Collegio, attestare l'assoluta congruità del FCDE invita l'Ente ad un costante monitoraggio dell'entrata e della spesa e nello specifico lo esorta ad impegnare la spesa solo ad effettivo accertamento e riscossione delle entrate ritenute per cassa.

Fondo contenzioso

Nella missione dedicata agli accantonamenti di competenza non sussistono stanziamenti a fondo contenzioso, e tra i documenti ricevuti non sussiste la relazione aggiornata in ordine al contenzioso in essere. Ad ogni buon conto, l'Organo di controllo rammenta il contenuto della relazione resa del Settore contenzioso prot. 9286 del 14.04.2023 unitamente all'attestazione di congruità dell'accantonamento del Dirigente del Settore Avvocatura e raccomanda

nuovamente un costante monitoraggio del contenzioso stesso e di adeguare, laddove dovessero emergere condizioni che impongono l'incremento, gli stanziamenti di bilancio.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati ed esorta l'Ente ad osservare le raccomandazioni riportate nel corpo del presente parere ed ad effettuare la variazione di esigibilità dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 e quindi al rendiconto 2023 al fine di prevedere l'iscrizione del FPV in virtù delle eventuali reimputazioni che interverranno.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michelangelo Calandro

Rag. Emilio Atorino

Rag. Francesco Lauriello